



#### 4. DATI DELL'IMPIANTO/STABILIMENTO/ATTIVITA'<sup>1</sup>

- l'impianto è esistente;
- ovvero** l'impianto è da realizzare;

##### 4.1 Dati generali

Denominazione dell'impianto/stabilimento/attività \_\_\_\_\_

sito nel Comune di \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ prov. |\_\_|\_\_|

Descrizione attività principale \_\_\_\_\_

##### 4.2 Inquadramento territoriale

Coordinate geografiche	Latitudine _____ Longitudine _____ <i>(da individuare in funzione dell'ingresso principale dello stabilimento)</i>  Nel sistema di riferimento (UTM/ED50/WGS84) _____
Dati catastali	<input checked="" type="checkbox"/> Catasto fabbricati <input checked="" type="checkbox"/> Catasto terreni  foglio n. _____ map. _____ particella _____ <i>(se presenti)</i> sub. _____ sez. _____ sez. urbana _____  destinazione d'uso _____

##### 4.2.1 Aspetti edilizio-urbanistici

- dimensione dell'impianto: superficie totale occupata (mq) \_\_\_\_\_ superficie coperta (mq) \_\_\_\_\_  
superficie scoperta (mq) \_\_\_\_\_;
- titolo di disponibilità dell'impianto/stabilimento \_\_\_\_\_;
- destinazione urbanistica \_\_\_\_\_;
- assenza di vincoli ambientali ed idrogeologici;
- ovvero** presenza del/dei seguente/i vincolo/i *(specificare \_\_\_\_\_)*;
- Inclusione in aree parco / aree SIC e ZPS \_\_\_\_\_;
- Inclusione nelle aree degli ex SIN - Siti di Bonifica di Interesse Nazionale \_\_\_\_\_;
- Inclusione nelle aree dei SIR - Siti di Bonifica di Interesse Regionale \_\_\_\_\_;
- legittimità edilizia in virtù dei seguenti titoli edilizi:
  - titolo unico (SUAP) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - permesso di costruire/licenza edilizia/concessione edilizia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - autorizzazione edilizia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - comunicazione edilizia (art. 26 L. 47/1985) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - denuncia di inizio attività n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - segnalazione certificata di inizio attività n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - comunicazione edilizia libera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - accertamento di conformità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - concessione edilizia (art. 9 e 10 L. 219/1981) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - concessione edilizia o P.d.c. in sanatoria (L. 47/1985) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - concessione edilizia o P.d.c. in sanatoria (L. 724/1994) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

<sup>1</sup> I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni.

- p.d.c. in sanatoria (L. 326/2003) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- primo accatastamento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- immobile preesistente al 1° settembre 1967 (in caso di aree extraurbane ex L. 865/1971 in assenza di strumento di pianificazione urbanistica);
- immobile preesistente al 31 ottobre 1942 ovvero ad eventuale data anteriore (in caso di regolamento edilizio antecedente);
- condono edilizio ancora in via di definizione istanza n. \_\_\_\_\_ presentata in data \_\_\_\_\_;
- certificato di agibilità (D.P.R. 380/2001) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e/o attestazione di agibilità a firma del tecnico \_\_\_\_\_ presentata a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_;
- certificato di prevenzione incendi n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con scadenza il \_\_\_\_\_ ovvero S.C.I.A. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ai sensi del D.P.R. 151/2011, per il punto \_\_\_\_\_ categoria A/B/C \_\_\_\_\_ dell'Allegato I del medesimo D.P.R. 151/2011.

#### 4.3 Attività svolte

Breve descrizione del ciclo produttivo

---



---



---

Attività principale \_\_\_\_\_ Codice ATECO |\_\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

Attività secondaria \_\_\_\_\_ Codice ATECO |\_\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

### IL GESTORE DELL'IMPIANTO/STABILIMENTO/ATTIVITA'

#### RICHIEDE

#### 5. ISTANZA

- rilascio** dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- modifica sostanziale** dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- modifica non** sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- rinnovo** dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**per le seguenti autorizzazioni o comunicazioni ricomprese nell'AUA<sup>2</sup>:**

- a.1) **autorizzazione agli scarichi di acque reflue in pubblica fognatura<sup>3</sup>** di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni (di seguito Codice dell'ambiente)

nuova

modifica sostanziale

proseguimento senza modifiche

rinnovo

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3, comma 3 e dell'art. 7 del D.P.R. 59/2013, i gestori degli impianti assoggettati esclusivamente ad uno o più titoli abilitativi di cui ai punti b), d), e1), g), hanno facoltà di non avvalersi dell'AUA, ferma restando la presentazione, per via telematica, della comunicazione o dell'istanza per il tramite del SUAP ai Soggetti competenti, utilizzando la modulistica da questi predisposta.

<sup>3</sup> **Soggetto competente: Autorità d'Ambito.**

non assoggettato<sup>4</sup>

*(l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)*

a.2) **autorizzazione agli scarichi di acque reflue non in fognatura**<sup>5</sup> di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni (di seguito Codice dell'ambiente)

nuova

modifica sostanziale

proseguimento senza modifiche

rinnovo

non assoggettato

*(l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)*

b) **comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del Codice dell'ambiente** per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste<sup>6</sup>

nuova

modifica sostanziale

proseguimento senza modifiche

rinnovo

non assoggettato

*(l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)*

c) **autorizzazione alle emissioni in atmosfera** per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'ambiente<sup>7</sup>

nuova

modifica sostanziale

proseguimento senza modifiche

rinnovo

non assoggettato

*(l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)*

d) **autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera** di cui all'articolo 272 del Codice dell'ambiente<sup>8</sup>

nuova

modifica sostanziale

proseguimento senza modifiche

rinnovo

non assoggettato

*(l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)*

---

<sup>4</sup>Barrare nel caso in cui l'impianto non sia assoggettato ad autorizzazione agli scarichi di acque reflue in fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto non scarica in fognatura o rientra nelle fattispecie di assimilabilità previste dal Regolamento Regione Campania n. 6/2013 recante "Criteri di assimilazione alle acque reflue domestiche".

<sup>5</sup> **Soggetto competente: Comune.**

<sup>6</sup> **Soggetto competente: Comune.**

<sup>7</sup> **Soggetto competente: Regione Campania.**

<sup>8</sup> **Soggetto competente: Regione Campania.**

- e.1) **comunicazione relativa all'impatto acustico** di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447<sup>9</sup>:
- nuova
  - modifica sostanziale
  - proseguimento senza modifiche
  - rinnovo
  - non assoggettato  
*(l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)*
- e.2) **nulla osta relativo all'impatto acustico** di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447<sup>10</sup>
- nuova
  - modifica sostanziale
  - proseguimento senza modifiche
  - rinnovo
  - non assoggettato  
*(l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)*
- f) **autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura** di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99<sup>11</sup>
- nuova
  - modifica sostanziale
  - proseguimento senza modifiche
  - rinnovo
  - non assoggettato  
*(l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)*
- g) **comunicazioni relative alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti** di cui agli articoli 215 e 216 del Codice dell'ambiente<sup>12</sup>:
- nuova
  - modifica sostanziale
  - proseguimento senza modifiche
  - rinnovo
  - non assoggettato  
*(l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)*

**E A TAL FINE**, allega le schede di seguito indicate o, nel caso in cui non siano mutate le condizioni di esercizio alla base del precedente titolo autorizzativo, effettua ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, e consapevole delle sanzioni e delle pene previste dalla legge in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di false attestazioni, le dichiarazioni che seguono

---

<sup>9</sup> **Soggetto competente: Comune.**

<sup>10</sup> **Soggetto competente: Comune.**

<sup>11</sup> **Soggetto competente: Regione Campania.**

<sup>12</sup> **Soggetto competente Provincia.**

- ALLEGA LA SCHEDA A** contenente i dati e le informazioni necessari per **gli scarichi di acque reflue**
- DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Autorizzazioni e titoli ambientali ex art. 3 del D.P.R. 59/2013" relativamente agli scarichi di acque reflue
  
- ALLEGA LA SCHEDA B** contenente i dati e le informazioni necessari per **l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue**
- DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue
  
- ALLEGA LA SCHEDA C** contenente i dati e le informazioni necessari per **le emissioni in atmosfera per gli stabilimenti**
- DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti
  
- ALLEGA LA SCHEDA D** contenente i dati e le informazioni necessari per **le emissioni in atmosfera di impianti e attività in deroga**
- DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle emissioni in atmosfera di impianti e attività in deroga
  
- ALLEGA LA SCHEDA E** contenente i dati e le informazioni inerenti **l'impatto acustico**
- DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'impatto acustico
  
- ALLEGA LA SCHEDA F** contenente i dati e le informazioni necessari per **l'utilizzo dei fanghi** derivanti dal processo di depurazione in agricoltura;
- DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'utilizzazione dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura
  
- ALLEGA LA SCHEDA G1** contenente i dati e le informazioni necessari per lo svolgimento delle **operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi**
- DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi
  
- ALLEGA LA SCHEDA G2** contenente i dati e le informazioni necessari per lo svolgimento delle **operazioni di recupero di rifiuti pericolosi**
- DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle operazioni di recupero di rifiuti speciali pericolosi

## 6. DICHIARAZIONI

DICHIARA INOLTRE

### 6.1 Titoli abilitativi in materia ambientale sostituiti dall'AUA

che l'impianto/stabilimento/attività risulta in possesso dei seguenti titoli abilitativi in materia ambientale

Scheda interessata	Ente	N° prot.	Del	Scadenza
(ad es.: scheda A scarichi)				

### 6.2. Certificazioni ambientali volontarie

che sono state ottenute le seguenti certificazioni ambientali volontarie:

Certificazione	Autorità che ha rilasciato la Certificazione	Numero	Data di emissione	Note

### 6.3 Ulteriori dichiarazioni

- che l'attività non è assoggettata alla VIA ai sensi del Codice dell'ambiente e del D.M. Ambiente 30 marzo 2015;
- OVVERO** che l'attività è assoggettata alla VIA ai sensi del Codice dell'ambiente ed è munita di provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_;
- che l'autorità competente \_\_\_\_\_ alla verifica di VIA ha valutato la non assoggettabilità del progetto alla VIA con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- che l'attività non è assoggettata alle disposizioni in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) ed ad altri titoli autorizzativi che comprendono i titoli sostituiti dall'AUA<sup>13</sup>;

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente istanza e nella documentazione ad essa allegata sono veritieri.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

<sup>13</sup> Si fa riferimento, a titolo esemplificativo, ai seguenti titoli:

- Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti;
- Autorizzazione degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza di cui all'art. 242 del D. Lgs 152/2006;
- Autorizzazione Unica per gli impianti di produzione elettrica da fonti rinnovabili ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
- Procedura abilitativa semplificata per gli impianti di produzione elettrica da fonti rinnovabili ex art. 6 del D. Lgs. 28/2011;
- Autorizzazione Unica per gli impianti di produzione elettrica da fonti convenzionali ex art. 11 del D. Lgs. 115/2008;
- (Altro).

Nel caso l'istanza AUA sia relativa a una qualsiasi delle anzidette autorizzazioni la stessa è inammissibile.

## SCHEDA A – SCARICHI DI ACQUE REFLUE

### A.1 Quadro sinottico degli scarichi finali

che nell'impianto/stabilimento/attività sono presenti i seguenti scarichi, indicati sulla planimetria allegata, così come riportato nel quadro sinottico

TIPOLOGIA DELLE ACQUE REFLUE CONVOGLIATE AI DIVERSI SCARICHI	TIPOLOGIA DI RECAPITO PER CIASCUNO SCARICO (ESISTENTE E NUOVO)				TIPOLOGIA RICHIESTA SPECIFICA E SCARICHI INTERESSATI			
	Rete fognaria	Acque superficiali	Suolo <sup>14</sup> o strati superficiali del sottosuolo	Acque Sotterranee <sup>15</sup>	Rilascio	Modifica sostanziale	Rinnovo	
							senza modifica sostanziale	con modifica sostanziale
Industriali								
Industriali assimilate alle domestiche								
Urbane								
Acque di dilavamento di prima pioggia								
Acque di dilavamento di seconda pioggia								

### A.2 Ciclo produttivo e utilizzo dell'acqua

**Descrizione sintetica del ciclo produttivo e dell'utilizzo dell'acqua** *(da non compilare nel caso di usi civili)*

---

---

---

<sup>14</sup> Specificare le condizioni di deroga di cui all'articolo 103 del Codice dell'ambiente.

<sup>15</sup> Specificare le condizioni di deroga di cui all'articolo 104 del Codice dell'ambiente.

### A.3. Quadro dei prelievi

Non viene effettuato alcun prelievo idrico

Il prelievo idrico relativo all'insediamento in esame viene effettuato nelle modalità specificate nel seguente quadro sinottico

FONTE	DENOMINAZIONE /CODICE IDENTIFICATIVO	COORDINATE GEOGRAFICHE WGS84		DATI CONCESSIONE AL PRELIEVO	PRELIEVO MASSIMO AUTORIZZATO	PRELIEVO MEDIO EFFETTIVO	UTILIZZAZIONE			RIUSO Sì / No	QT. RIUTILIZZATA
		Nord	Est				SERVIZI IGIENICI %	ACQUA DI PROCESSO %	ACQUA DI RAFFREDDAMENTO %		
Sorgenti				Ente, data, n° concessione	mc / anno	mc / anno					mc / anno
Acquedotto											
Corpo idrico superficiale											
Pozzi											
Altro (specificare )											

Presenza di contatori  Sì  No

### A.4. Descrizione dei punti di scarico

come riportati nel quadro sinottico degli scarichi finali (A.1) del modulo – ( sezione da redigere per ciascun punto di scarico finale)

1	Coordinate geografiche	WGS84: Nord _____ Est _____			
2	Destinazione dello scarico <sup>16</sup>	Fognatura	Suolo o strati superficiali del sottosuolo	Acque superficiali	Acque sotterranee

<sup>16</sup> Indicare la denominazione/codice del recapito (nel solo caso di acque superficiali ed eventualmente in rete fognaria).

3	Modalità di scarico	Continuo	Saltuario	Periodico <sup>17</sup>	
4	Quantità di acqua reflua scaricata	Portata media (l/s)			
		Portata massima (l/s)			
		Volume totale annuo (mc)			
		Misuratore di portata ( <i>indicare se presente</i> )			<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
5	Scarichi in forma associata	<p>Nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti, fornire le seguenti informazioni per ogni stabilimento i cui reflui confluiscono nello scarico</p> <p>Ragione sociale _____</p> <p>Partita IVA _____</p> <p>Indirizzo _____</p> <p>Codice ATECO attività produttiva _____</p> <p><b>Tipologia di acque reflue che recapitano nello scarico</b></p> <p><input type="checkbox"/> Domestico</p> <p><input type="checkbox"/> Assimilabile al domestico</p> <p><input type="checkbox"/> Industriale</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p> <p>Portata media giornaliera _____ Volume annuo (mc/anno) _____</p> <p><b>Sistema di pre-trattamento</b></p> <p><input type="checkbox"/> Nessuno</p> <p><input type="checkbox"/> Fisico</p> <p><input type="checkbox"/> Chimico</p> <p><input type="checkbox"/> Biologico</p>			

<sup>17</sup> indicare la frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno).

		<input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> ) _____ Presenza di pozzetto/i di ispezione <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No				
6	Composizione dello scarico terminale	<b>Lo scarico terminale è costituito dai seguenti scarichi parziali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Acque reflue industriali provenienti dal processo produttivo e/o dall'attività;</li> <li><input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di raffreddamento;</li> <li><input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di lavaggio;</li> <li><input type="checkbox"/> Acque reflue domestiche;</li> <li><input type="checkbox"/> Acque reflue assimilate;</li> <li><input type="checkbox"/> Acque di dilavamento di prima pioggia;</li> <li><input type="checkbox"/> Acque di dilavamento di seconda pioggia;</li> <li><input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) _____</li> </ul>				
7	Caratteristiche dello scarico terminale <sup>18</sup>	Elencare le sostanze inquinanti presenti nello scarico terminale. La qualità è presunta se scarico nuovo, è effettiva se scarico esistente <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">PARAMETRO</th> <th style="width: 50%;">CONCENTRAZIONI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	PARAMETRO	CONCENTRAZIONI		
PARAMETRO	CONCENTRAZIONI					

<sup>18</sup> In alternativa alla compilazione della presente tabella è possibile allegare il certificato analitico eseguito da laboratorio autorizzato.

8	Presenza di sostanze pericolose <sup>19</sup>	<p><b>Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose indicate nelle tabelle 1/A</b> (Standard di qualità nella colonna d'acqua per le sostanze dell'elenco di priorità), <b>2/A</b> (Standard di qualità nei sedimenti), <b>1/B</b> (Standard di qualità ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) e <b>3/B</b>( standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell'elenco di priorità, appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) <b>dell'allegato 1, parte III, del Codice dell'ambiente.</b></p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <b>Se presenti, compilare la tabella sottostante</b></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="10" style="text-align: center;">DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E/O NELLO SCARICO</th> </tr> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">SOSTANZA PERICOLOSA</th> <th colspan="3" style="text-align: center;">PRESENZA NELL' INSEDIAMENTO</th> <th colspan="5" style="text-align: center;">PRESENZA NELLO SCARICO</th> </tr> <tr> <th rowspan="2" style="text-align: center;">NUMERO CAS</th> <th rowspan="2" style="text-align: center;">ELEMENTO/ COMPOSTO/ SOSTANZA</th> <th rowspan="2" style="text-align: center;">PRODOTTA</th> <th rowspan="2" style="text-align: center;">TRASFORMATA</th> <th rowspan="2" style="text-align: center;">UTILIZZATA</th> <th rowspan="2" style="text-align: center;">PRESUNTA</th> <th rowspan="2" style="text-align: center;">VERIFICATA</th> <th colspan="3" style="text-align: center;">CONCENTRAZIONE</th> </tr> <tr> <th style="text-align: center;">MINIMA</th> <th style="text-align: center;">MEDIA</th> <th style="text-align: center;">MASSIMA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> </tr> </tbody> </table> <p><b>Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 5 dell'allegato 5, parte III, del Codice dell'ambiente</b> e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente ).</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <b>Se presenti, compilare la tabella sottostante</b></p>									DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E/O NELLO SCARICO										SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL' INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO					NUMERO CAS	ELEMENTO/ COMPOSTO/ SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE			MINIMA	MEDIA	MASSIMA																				
		DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E/O NELLO SCARICO																																																													
SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL' INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO																																																										
NUMERO CAS	ELEMENTO/ COMPOSTO/ SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE																																																								
							MINIMA	MEDIA	MASSIMA																																																						

<sup>19</sup> Sostanze pericolose: per sostanze pericolose si intendono quelle definite dal Codice dell'Ambiente, parte III, art. 74, comma 2, lettera ee): sostanze pericolose: le sostanze o gruppi di sostanze tossiche, persistenti e bioaccumulabili e altre sostanze o gruppi di sostanze che danno adito a preoccupazione analoghe". Tra queste rientrano anche le sostanze pericolose prioritarie indicate nella successiva lettera ff).

DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E/O NELLO SCARICO									
SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL' INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO				
NUMERO CAS	ELEMENTO/ COMPOSTO/ SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE		
							MINIMA	MEDIA	MASSIMA

**Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5, parte III, al Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente ).**

Sì  No **Se presenti, compilare la tabella sottostante**

A	B (T/ANNO)	C (MC/H)	CICLO PRODUTTIVO
			Cadmio
			Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)
			Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)
			Esaclorocicloesano (hch)
			Ddt
			Pentaclorofenolo ( pcp)
			Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin
			Esaclorobenzene (hcb)
			Esaclorobutadine
			Cloroformio
			Tetracloruro di carbonio
			1,2 dicloroetano (edc)
			Tricloroetilene
			Triclobenzene (tcb)
			Percloroetilene (per )
			Altro (specificare) _____

colonna A): barrare il/i ciclo/i produttivo/i di interesse;

		colonna B): indicare la capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione o la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla medesima tabella, oppure la presenza di tali sostanze nello scarico. La capacità di produzione dev'essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi;  colonna C): indicare il fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo (mc/h)	
9	Sistemi di controllo dei parametri analitici	Indicare se presenti	Se presenti, specificare il sistema di misura utilizzato

#### A.5. Ulteriori dati tecnici per lo scarico di acque reflue urbane

1	Agglomerato espresso in abitanti equivalenti		
2	Utenze servite dalla rete fognaria	Abitanti residenti n. Abitanti fluttuanti n.	
3	Presenza di acque reflue industriali nella rete fognaria	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	Se presenti allegare elenco specificando, per ogni insediamento, la ragione sociale, la tipologia degli scarichi industriali allacciati alla rete fognaria, le portate giornaliere, il relativo carico organico immesso nella rete fognaria espresso in Kg/giorno di BOD5
4	Raccolta di acque meteoriche	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
5	Esistenza di scaricatori di piena	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	Se esistente, indicare la localizzazione dello scaricatore di piena, gli estremi catastali del punto di scarico nel corpo recettore, la tipologia del corpo recettore.

#### A.6 Recapito dei reflui

A.6.1. Se il refluo viene allontanato in **ACQUE SUPERFICIALI** specificare:

CORPO RECETTORE	DENOMINAZIONE	NATURA DEL CORPO RECETTORE	PORTATA MEDIA (M <sup>3</sup> /SEC)	PORTATA MINIMA (M <sup>3</sup> /SEC)	N° GIORNI CON PORTATA NULLA
Corpo idrico superficiale		(naturale/artificiale)			

**A.6.2.** Se il refluo viene allontanato sul **SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO**<sup>20</sup> specificare

1	Distanza dal più vicino corpo idrico	m	
2	Distanza minima dalla rete fognaria pubblica	m	
3	Possibilità di convogliamento o riutilizzo	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	In caso negativo, motivare l'impossibilità di convogliare i reflui in corpo idrico, in altre reti fognarie o di destinarli al riutilizzo
4	Distanza da punti di captazione o derivazione	Lo scarico terminale recapita al suolo o negli strati superficiali del sottosuolo ad una distanza di almeno 200 m da eventuali punti di captazione o di derivazione di acque destinate al consumo umano (art. 94 del Codice dell'ambiente) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
5	Modalità di dispersione nel sottosuolo	<input type="checkbox"/> Pozzo assorbente <input type="checkbox"/> Condotta disperdente	
6	Profondità dal piano campagna	m	

**A.7. Sistema di depurazione delle acque reflue industriali/urbane**

1	Gestore dell'impianto di depurazione <sup>21</sup>	
2	Tipo di trattamento dell'impianto	<input type="checkbox"/> Fisico <input type="checkbox"/> Chimico <input type="checkbox"/> Biologico <input type="checkbox"/> Altro
3	Potenzialità nominale di progetto dell'impianto	da esprimersi in abitanti equivalenti o mc/h

<sup>20</sup> Lo scarico su suolo è ammesso solo quando sia accertata l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili a recapitare in corpi idrici superficiali nel rispetto dei valori limite di cui al Codice dell'ambiente (art. 103 del Codice dell'ambiente).

Le distanze dal più vicino corpo idrico superficiale oltre le quali è permesso lo scarico sul suolo sono rapportate al volume dello scarico stesso secondo il seguente schema:

a) per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue urbane:

- metri - per scarichi con portate giornaliere medie inferiori a 500 m<sup>3</sup>
- 2.500 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 501 e 5000 m<sup>3</sup>
- 5.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 5001 e 10.000 m<sup>3</sup>

b) per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue industriali.

- 1.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie inferiori a 100 m<sup>3</sup>
- 2.500 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 101 e 500 m<sup>3</sup>
- 5.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 501 e 2.000 m<sup>3</sup>

Gli scarichi aventi portata maggiore di quelle su indicate devono in ogni caso essere convogliati in corpo idrico superficiale, in fognatura o destinati al riutilizzo. (all. 5 Parte III del Codice dell'ambiente).

<sup>21</sup> Indicare se il responsabile sia diverso dal titolare.

4	Caratteristiche impianto di depurazione	<b>linee acqua ( n. linee ____ )</b> <input type="checkbox"/> vasche di accumulo <input type="checkbox"/> grigliatura grossolana <input type="checkbox"/> grigliatura fine <input type="checkbox"/> dissabbiatura <input type="checkbox"/> disolea tura <input type="checkbox"/> sedimentazione primaria <input type="checkbox"/> ossidazione a biomassa adesa <input type="checkbox"/> ossidazione a biomassa sospesa <input type="checkbox"/> nitrificazione <input type="checkbox"/> denitrificazione <input type="checkbox"/> defosfatazione <input type="checkbox"/> sedimentazione secondaria <input type="checkbox"/> filtrazione <input type="checkbox"/> disinfezione finale <input type="checkbox"/> altro [ <i>specificare</i> _____ ]	<b>linea fanghi ( n. linee ____ )</b> <input type="checkbox"/> preispessitore <input type="checkbox"/> ispessimento dinamico <input type="checkbox"/> digestione anaerobica <input type="checkbox"/> digestione aerobica <input type="checkbox"/> disidratazione con centrifuga <input type="checkbox"/> disidratazione con nastro pressa <input type="checkbox"/> disidratazione con filtropressa <input type="checkbox"/> postispessitore <input type="checkbox"/> letti di essiccamento <input type="checkbox"/> incenerimento <input type="checkbox"/> essiccamento termico <input type="checkbox"/> compostaggio <input type="checkbox"/> cogenerazione <input type="checkbox"/> altro [ <i>specificare</i> _____ ]				
5	Dati sui fanghi prodotti e loro modalità di smaltimento	Fanghi prodotti	mc/anno, mc/giorno, % secco				
		Eventuali modalità stoccaggio fanghi					
		Smaltimento finale	% discarica, % agricoltura, % altro				
6	Strumenti e modalità di controllo			COORDINATE GEOGRAFICHE (sistema WGS84)			
		Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1800 983 1917 1035">Nord</td> <td data-bbox="1917 983 2051 1035">Est</td> </tr> </table>	Nord	Est
Nord	Est						
		Presenza di pozzetto di controllo/ispezione in uscita dell'impianto		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1800 1035 1917 1112">Nord</td> <td data-bbox="1917 1035 2051 1112">Est</td> </tr> </table>	Nord	Est
Nord	Est						
		Presenza di sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1800 1112 1917 1182">Nord</td> <td data-bbox="1917 1112 2051 1182">Est</td> </tr> </table>	Nord	Est
Nord	Est						
		Presenza di contatori ingresso/uscita		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1800 1182 1917 1222">Nord</td> <td data-bbox="1917 1182 2051 1222">Est</td> </tr> </table>	Nord	Est
Nord	Est						
7	Modalità di gestione provvisoria dell'impianto	Descrivere le misure da adottare in caso di disfunzioni improvvise dell'impianto in grado di ridurre la capacità di trattamento dello stesso. Specificare in particolare : - sistemi di allerta ottici e/o acustici per evidenziare eventuali disfunzioni a componenti impianto - reperibilità dei responsabili - protocollo di pronto intervento - mezzi o risorse interne o esterne disponibili					

#### A.8. Sistema di depurazione delle acque reflue domestiche/assimilabili

1	Trattamento acque nere	<input type="checkbox"/> <b>FOSSA IMHOFF</b>	
		Comparto sedimentazione	m <sup>3</sup>
		Comparto digestione	m <sup>3</sup>
		Capacità totale	m <sup>3</sup>
		Distanza da fabbricati	m
		Distanza da pozzi, condotte o serbatoi destinati ad acqua potabile	m
		<input type="checkbox"/> <b>ALTRO</b>	
		<b>Descrivere le modalità di trattamento</b>	
2	Trattamento acque grigie	Descrizione tipo di trattamento	
		Dimensioni del manufatto	
		Distanza da fabbricati	m
3	Trattamento acque assimilabili alle domestiche	Descrizione tipo di trattamento	
		Dimensioni del manufatto	
		Distanza da fabbricati	m
4	Strumenti e modalità di controllo	Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
		Presenza di pozzetto di controllo in uscita dell'impianto	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
5	Produzione fanghi	Fanghi prodotti	mc/anno, % secco
		Smaltimento finale	% discarica, % agricoltura, % altro